

AL CINEMA CON I PIÙ GIOVANI

Gli esercenti europei al Giffoni Film Festival

Per il terzo anno consecutivo MEDIA Salles propone l'evento Focus on Europe – *Speciale cinema per ragazzi*. E per l'occasione si sposta in Italia, in un piccolo centro alle soglie della costiera amalfitana, dove da oltre trent'anni bambini e ragazzi di tutto il mondo si danno appuntamento per assistere ad una delle più importanti rassegne cinematografiche internazionali di cui sono insieme spettatori e protagonisti. Sarà infatti la cornice del Giffoni Film Festival ad accogliere, dal 17 al 20 luglio prossimi, la terza edizione dell'evento espressamente rivolto agli esercenti europei impegnati nella programmazione di film per i giovani spettatori e per le scuole. I partecipanti al Focus on Europe così, oltre a seguire un programma che prevede proiezioni di anteprime, seminari e sessioni di confronto sulle problematiche legate alla programmazione e all'animazione del cinema, potranno anche sedersi in sala con i giovani spettatori, conoscere da vicino le attività di promozione attuate dal Festival e venire in contatto con una struttura attualmente in evoluzione, la "Cittadella del Cinema": un progetto, in parte già realizzato, che prevede tra l'altro, oltre a una sala già attiva, un museo, una struttura di accoglienza e il Campus delle idee, dedicato a formazione e produzione.

Ma che cosa rappresenta il Giffoni Film Festival all'interno del panorama del cinema per i più giovani e che cosa ha da offrire agli esercenti europei? Ne parliamo con il suo Direttore, Claudio Gubitosi.

Direttore, se dovesse raccontare in poche frasi il Giffoni Film Festival, che lei ha voluto e seguito sin dai suoi albori trentatré anni fa, da dove inizierebbe?

Prima di essere un evento, il Giffoni Film Festival è un progetto culturale, non stagionale ma ininterrotto, che si occupa della promozione del miglior cinema per ragazzi e in cui confluiscono produzione, distribuzione, formazione, eventi itineranti, musica. Quest'anno saranno circa 1.000 i

giovani giurati provenienti da tutta Italia e da oltre 20 paesi stranieri. Senza dimenticare che il Festival è annoverato tra i 25 eventi cinematografici più importanti del mondo.

Purtroppo però, il più delle volte, l'offerta dei festival non corrisponde poi alla reale offerta cui gli esercenti, e dunque gli spettatori, possono accedere.

Anche questo è un impegno del nostro Festival: attirare l'attenzione su alcuni titoli, farli uscire dalla nicchia di pellicole destinate a pochi. Noi dopo il Festival ci preoccupiamo dei film, desideriamo creare quel contatto tra l'opera selezionata e il pubblico al quale si rivolge. In alcuni casi siamo diventati anche distributori, rimettendo in circuito film ormai ritenuti "morti". I titoli della nostra selezione sono visti da ragazzi di decine e decine di nazioni, alcuni vengono comprati anche in 120 stati. Inoltre in Italia, esaurita la distribuzione cinematografica, milioni di famiglie hanno potuto seguire in televisione le storie più belle ed avvincenti.

Cinquanta esercenti saranno ospiti del Giffoni Film Festival durante il Focus on Europe di MEDIA Salles, il prossimo luglio. Nascerà qualcosa da questo incontro tra il Festival e coloro che si occupano di portare i film ai ragazzi nelle sale?

È quanto ci auguriamo, perché con il Festival noi ci rivolgiamo ai ragazzi, alla loro sensibilità, ai loro gusti. Ma è necessario che, quando tornano a casa, possano trovare nei loro cinema quella varietà e qualità di film che qui hanno sperimentato. Dunque una più stretta collaborazione tra esercenti e il Giffoni Film Festival non può che essere positiva, per fare circolare nuove idee e approfondirne di già sperimentate. Come i Movie Days: un progetto completo, che possiamo classificare di formazione, che negli anni ha varcato i confini della Campania coinvolgendo altre regioni e ha dato grandi soddisfazioni e risultati a volte sorprendenti.